



B&C Speakers S.p.A.

Sede Legale in Bagno a Ripoli, Via Poggiomoro 1- Loc.tà Vallina

Capitale Sociale Euro 1.100.000,00 interamente versato

*Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese
di Firenze 01398890481*

Sito Web: www.bcspeakers.com

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE - Esercizio 2011 -

ai sensi degli artt.123 *ter* TUF

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19 Marzo 2012

1. Introduzione

Il presente documento ("Relazione sulla politica di remunerazione degli Amministratori esecutivi, degli Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche", la "Relazione") è stato predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2012 ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico.

La Relazione illustra i principi e le linee guida della politica della remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche (la "Politica di remunerazione") di B&C Speakers S.p.A. (la "Società" o anche "B&C Speakers") e fornisce informazioni sull'attuazione della politica stessa, in logica di trasparenza e di conformità alle normative vigenti e alle disposizioni regolamentari in materia e viene presentata all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

SEZIONE I

1. Organi e soggetti coinvolti, finalità e principi della politica per la remunerazione e interessi a lungo termine

La politica generale per la retribuzione degli amministratori di B&C Speakers viene elaborata dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la remunerazione. La procedura per l'adozione della politica retributiva vede quindi la fase propositiva in capo al Comitato per la remunerazione e quella esecutiva in capo al Consiglio di Amministrazione.

I componenti del consiglio di amministrazione sono remunerati con un compenso fisso annuo, il cui ammontare è commisurato all'impegno loro richiesto.

L'Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2009 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione secondo il sistema delle liste, che rimarrà in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011, e ne ha determinato il compenso annuo lordo complessivo massimo in Euro 585.000; il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a ripartire detto compenso al suo interno.

La remunerazione non è quindi legata ai risultati economici conseguiti dall'emittente né a piani di incentivazione a base azionaria. Al fine di facilitare la permanenza degli amministratori, eletti con le qualità richieste per dirigere la società, e quindi promuovere la sostenibilità a lungo termine della stessa, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire ai membri del Consiglio di Amministrazione dei compensi fissi su base annua, come segue:

- attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Coppini, in virtù della sua carica, un emolumento annuo lordo pari ad Euro 70.000;
- attribuire al consigliere delegato Lorenzo Coppini, in virtù della sua carica, un emolumento annuo lordo pari ad Euro 175.000;
- attribuire al consigliere delegato Simone Pratesi, in virtù della sua carica, un emolumento annuo lordo pari ad Euro 160.000;
- attribuire al consigliere delegato Alessandro Pancani, in virtù della sua carica, un emolumento annuo lordo pari ad Euro 160.000;
- attribuire ai consiglieri Roberta Pecci e Marco Biagioni un emolumento annuo lordo pari ad Euro 10.000 cadauno.

Si precisa che non è prevista alcuna componente variabile della remunerazione.

2. Comitato per la remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione risulta composto da Roberto Coppini (Presidente del Consiglio di Amministrazione, non esecutivo), Marco Biagioni (consigliere indipendente) e Roberta Pecci (consigliere indipendente).

Il comitato per la remunerazione:

- presenta al consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso;
- valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Il Comitato si è riunito successivamente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, ed ha proposto una ripartizione dei compensi fissi stabiliti dall'Assemblea per il Consiglio all'atto di nomina, in base alla carica e al ruolo ricoperto da ciascun amministratore.

Si precisa che al momento la Società non ha adottato politiche di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche.

3. Intervento di esperti indipendenti

La Società non ha incaricato nessun esperto indipendente per la predisposizione della politica delle remunerazioni.

4. Politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a ripartire i compensi fissi stabiliti dall'Assemblea al momento della nomina.

Il Consiglio non ha determinato delle politiche in materia di componenti variabili della remunerazione.

5. Benefici non monetari

Non sono previsti benefici non monetari.

6. Componenti variabili

Non sono previste componenti variabili della remunerazione.

7. Assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Non è prevista assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione.

8. Maturazione dei diritti (cd. vesting period)

Non applicabile.

9. Mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari

Non applicabile.

10. Cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

La Società ha previsto per i consiglieri Roberto Coppini (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Lorenzo Coppini (consigliere esecutivo), Simone Pratesi (consigliere esecutivo) Alessandro Pancani (consigliere esecutivo), una polizza assicurativa che prevede il versamento di un ammontare pari all'8% della remunerazione fissa stabilita dal Consiglio, come Trattamento di Fine Mandato.

Gli amministratori maturano il diritto all'ottenimento del premio, al momento in cui cessano dalla carica di amministratore della Società.

Non sono previsti collegamenti tra tali trattamenti e le performance della Società.

11. Coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Non sono previste eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.

12. Politica retributiva per gli amministratori indipendenti, la partecipazione a comitati e per lo svolgimento di particolari incarichi

Il Consiglio ha provveduto a ripartire i compensi complessivi fissi stabiliti dall'Assemblea per il Consiglio all'atto di nomina, in base alla carica e al ruolo ricoperto da ciascun amministratore anche in considerazione del fatto che i due amministratori indipendenti sono entrambi membri dei comitati costituiti all'interno del Consiglio.

13. Riferimenti di altre società

La Società non ha utilizzato le politiche retributive di altre società come riferimento.

SEZIONE II

I.1 PRIMA PARTE

1.1. Nella prima parte è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Le voci che compongono la remunerazione degli amministratori è composta solamente dalla remunerazione fissa.

La Società ha previsto per i consiglieri Roberto Coppini (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Lorenzo Coppini (consigliere esecutivo), Simone Pratesi (consigliere esecutivo) Alessandro Pancani (consigliere esecutivo), una polizza assicurativa che prevede il versamento di un ammontare pari all'8% della remunerazione fissa stabilita dal Consiglio, come Trattamento di Fine Mandato.

Gli amministratori maturano il diritto all'ottenimento del premio, al momento in cui cessano dalla carica di amministratore della Società.

Non sono previsti collegamenti tra tali trattamenti e le performance della Società.

Al 31.12.2011, i suddetti amministratori hanno maturato un diritto all'ottenimento del premio, al momento in cui cessano dalla carica di amministratore della Società, pari agli importi indicati nella tabella seguente.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Trattamento di Fine Mandato maturato – anno 2011	Trattamento di Fine Mandato maturato complessivo
Roberto Coppini	Presidente del CDA	5.600	206.052
Lorenzo Coppini	Amministratore	14.000	170.526
Simone Pratesi	Amministratore	12.800	177.631
Alessandro Pancani	Amministratore	12.800	156.314

Per nessun amministratore sono previsti piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Per nessun amministratore sono previsti specifici accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

I.2 SECONDA PARTE

Nella seconda parte sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate.

Le informazioni di cui alla tabella 1 sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella società che redige il bilancio e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate, quotate e non.

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo, direttore generale o dirigente con responsabilità strategiche.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale (somma voci da 1 a 5)	Fair Value dei compensi equità	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Roberto Coppini	Presidente del CDA	1/1 - 31/12/2011	2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				70	0	0	0	0	0	70	0	206
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale				70	0	0	0	0	0	70	0	206
Lorenzo Coppini	Amministratore	1/1 - 31/12/2011	2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				175	0	0	0	0	0	70	0	171
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale				175	0	0	0	0	0	70	0	171
Simone Pratese	Amministratore	1/1 - 31/12/2011	2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				160	0	0	0	0	0	70	0	178
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale				160	0	0	0	0	0	70	0	178
Alessandro Pancani	Amministratore	1/1 - 31/12/2011	2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				160	0	0	0	0	0	70	0	156
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale				160	0	0	0	0	0	70	0	156
Roberta Pecci	Amministratore indipendente	1/1 - 31/12/2011	2012	0								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				10	0	0	0	0	0	10	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale				10	0	0	0	0	0	10	0	0
Marco Biagioni	Amministratore indipendente	1/1 - 31/12/2011	2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				10	0	0	0	0	0	10	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale				10	0	0	0	0	0	10	0	0

Nei “Compensi fissi” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al

loro degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

I "Compensi per la partecipazione a comitati" vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

Nella colonna "Bonus e altri incentivi" sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

Con riguardo alla colonna "Partecipazione agli utili", l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

Nella colonna "Benefici non monetari" è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

Nella colonna "Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro" sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all'assunzione di impegni di non concorrenza.

L'importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

Nella colonna "Altri compensi" sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

Nella colonna "Fair value dei compensi equity" è indicato il fair value alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali¹. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

Nella colonna (6) "Totale" sono sommate le voci da (1) a (5).

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

¹ Tale voce non si riferisce all'intera assegnazione di compensi equity effettuata nel corso dell'esercizio, ma solo alla parte di essa rilevata in bilancio, in applicazione dei principi contabili che impongono di tener conto del periodo di maturazione dei diritti stessi, ripartendo il relativo costo nel periodo di vesting.